



Ministero della Giustizia

Decreto Presidenziale

n. 41/2020

Oggetto: SERVIZIO DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA UFFICI CONAF - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 - IMPEGNO DI SPESA

Il Presidente

TENUTO CONTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia del COVID –19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

RAVVISATA la necessità di attuare delle misure di prevenzione;

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it





Ministero della Giustizia

VISTA la direttiva n.2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente per oggetto: "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

VISTO il D.L. n18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

VISTO il D.L. n19 del 25 marzo 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

VISTO il DPCM del 1 aprile 2020

VISTA la circolare n.2_2020 del 01/04/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto: "misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Circolare esplicativa".

VISTO il DPCM del 10 aprile 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

VISTO il DPCM del 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

VISTA la Direttiva 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

RICHIAMATE

- la circolare CONAF n.9 del 06 marzo 2020 avente ad oggetto "DPCM Disposizioni per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la circolare CONAF n.11 del 13/03/2020 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU n.59 del 8-3-2020) (GU n.62 del 9-3-2020) (GU n.64 del 11-3-2020) Direttiva 2/2020 Ministero della Pubblica Amministrazione. *Disposizioni COVID 19- Seconda Informativa*".
- La circolare CONAF n. 13 del 20/03/2020 avente per oggetto: "Indicazioni e linee guida di comportamento per i datori di lavoro pubblici – Circolare 1 del Ministero della funzione Pubblica del 4 marzo 2020– Direttiva n° 2 della Funzione pubblica del 12 marzo 2020 - DL Cura Italia del 17 marzo 2020";
- la circolare CONAF n.16 del 31/03/2020 avente per oggetto: "COVID - 19: provvedimenti relativi allo svolgimento delle attività amministrative, dei consigli di disciplina, dei procedimenti pendenti, delle procedure contabili, delle procedure concorsuali e delle modifiche delle piante organiche *INFORMATIVA*".





Ministero della Giustizia

RICHIAMATO

- Il proprio decreto n.6 del 10/03/2020;
- Il proprio decreto n.14 del 03/04/2020;
- Il proprio decreto n. 17 del 14/04/2020;
- Il proprio decreto n. 19 del 30/04/2020;
- Il proprio decreto n. 20 del 04/05/2020;
- Il proprio decreto n.25 del 03/06/2020.
- Il proprio decreto n.28 del 15/06/2020.
- Il proprio decreto n.30 del 30/06/2020.

VISTO che con circolare del Ministero dell'Interno numero 10159 del 24/02/2020 sono state fornite indicazioni operative per l'attuazione di misure precauzionali di prevenzione e protezione personale per contrastare forme di rischio di contagio al nuovo coronavirus Codiv-19, con autorizzazione alla spesa per integrazione dei servizi di pulizia;

TENUTO CONTO che, per quanto riguarda gli interventi legati alla pulizia e disinfezione degli ambienti di lavoro, lo stesso Ministero ha raccomandato che "negli uffici per il ricevimento del pubblico venga effettuato dalle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti con comune candeggina", autorizzando di conseguenza incrementi della frequenza giornaliera delle prestazioni di pulizia nelle aree interessate;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

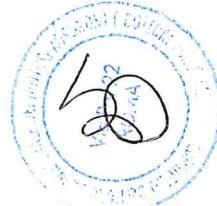
CONSIDERATO pertanto che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di pulizia straordinaria e sanificazione dei locali del CONAF;

RITENUTO di avvalersi di una procedura sottosoglia per l'affidamento della fornitura in oggetto, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto e dell'urgenza;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, possono non fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO, altresì, che:

- ai sensi del punto 3.7 delle linee guida Anac n. 4, approvate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in relazione al quale per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro (parere n.1312 del





Ministero della Giustizia

30.4.2019 del Consiglio di Stato che condivide l'elevazione a tale importo per lo schema dell'aggiornamento delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC) è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;

in considerazione della piena soddisfazione maturata a conclusione del precedente rapporto contrattuale con la SERVIZI PALATINO CONSORZIO DI COOP.;

CONSIDERATO che la ditta, conosce i locali e non ha necessità di effettuare sopralluoghi, la cui offerta per interventi con ozono, è da ritenersi economicamente congrua, pari ad euro 437,50 più iva ad intervento;

CONSIDERATO altresì che il primo rapporto contrattuale è stato sottoscritto nel periodo in cui il termine dello Stato di Emergenza era stato fissato al 31 luglio 2020 e prevedeva pertanto solo n. 2 interventi;

VISTO che con DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 luglio 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di Emergenza al 31 ottobre 2020 e che lo stesso potrebbe essere ulteriormente ampliato;

RITENUTO opportuno, vista l'urgenza, di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36 comma 2) lett. a) del D.lgs. 50/2016, il servizio di sanificazione straordinaria dei locali;

CONSIDERATO che la fattispecie in questione rientra tra quelle soggette all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, e che occorre pertanto nominare ai fini della richiesta del CIG il RUP;

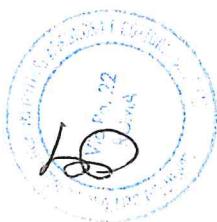
VISTO il documento INPS_20720748 con scadenza validità il 17/09/2020 dal quale si evince che la SERVIZI PALATINO CONSORZIO DI COOP. risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACCERTATO che è necessario assumere l'impegno di spesa per dare corso all'affidamento e ipotizzato un numero massimo di interventi di sanificazione, pari a 5;

VISTA la delibera n. 262 del 24 giugno 2020 con la quale vengono approvati i criteri di imputazione dei costi di gestione della polizza collettiva CONAF;

RITENUTO pertanto di impegnare a favore di SERVIZI PALATINO CONSORZIO DI COOP. con sede in VIA GERMANICO N 12 ROMA RM 00192, P.IVA e C.F. 13866471009, la somma complessiva massima di € 2187,50, più iva (2.668,75 iva compresa) relativa a massimo 5 interventi di sanificazione sui seguenti capitoli del bilancio di esercizio 2020:

- Euro 1.629,69 sul capitolo U. 11.003.0009 Spese di Pulizia;
- Euro 680,53 sul capitolo U. 11.008.0009 Servizio Assicurazione Professionale Collettiva (rif. Delibera 262/2020)





Ministero della Giustizia

DECRETA

- di affidare alla SERVIZI PALATINO CONSORZIO DI COOP. con sede in VIA GERMANICO N 12 ROMA RM 00192, P.IVA e C.F. 13866471009 per il servizio di sanificazione straordinaria dei locali del CONAF;
- di impegnare la spesa massima di euro 2668,75 iva compresa a favore di SERVIZI PALATINO CONSORZIO DI COOP. per la fornitura in parola, sul bilancio di previsione 2020, così ripartita:
 - o euro 1.629,69 sul capitolo U. 11.003.0009 Spese di Pulizia;
 - o euro 680,53 sul capitolo U. 11.008.0009 Servizio Assicurazione Professionale Collettiva (rif. Delibera 262/2020);
- di procedere mediante emissione di singoli buoni d'ordine alla richiesta degli interventi di sanificazione, per un massimo di 5;
- di demandare alla Dipendente Dott.ssa Marta Traina l'acquisizione del CIG al fine di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi.

Il presente provvedimento, composto da cinque pagine, è immediatamente esecutivo e viene pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente.

Roma, 09/09/2020

Il Presidente
Sabrina Diamanti, Dottore Forestale

